



CAAB CENTRO AGROALIMENTARE BOLOGNA



PER IL 5° ANNO CONSECUTIVO CAAB COMUNICA RISCONTRI POSITIVI DI BILANCIO: L'ESERCIZIO 2015 SI E' CHIUSO CON UN UTILE NETTO DI OLTRE 209.775 €. DOPO AVER AZZERATO IN ANTICIPO I DEBITI BANCARI NEL PREGRESSO ESERCIZIO, CAAB HA AVVIATO L'ESTINZIONE ANTICIPATA DEL DEBITO CON IL COMUNE DI BOLOGNA E PREVEDE DI RIMBORSARLO INTERAMENTE ENTRO IL 2017, ANZICHE' ENTRO IL 2020. SFIORANO I 3 MILIONI € I FLUSSI DI CASSA DA CAAB AL COMUNE DI BOLOGNA PER L'ANNO 2015 E SI PREVEDE POTRANNO SUPERARE 7 MILIONI € NEL 2016.

GRANDI NOVITA' PER IL FUNDRAISING LEGATO AL PARCO AGROALIMENTARE FICO EATALY WORLD, SALITO A QUOTA 114 MILIONI € CON NUOVI CONFERIMENTI DELLE CASSE PREVIDENZIALI (AVVOCATI / COMMERCIALISTI).

LA NUOVA AREA MERCATALE DI BOLOGNA SI CONFERMA LA PIU' INNOVATIVA D'EUROPA ED E' GIA' INTERAMENTE OCCUPATA CON DIVERSE AZIENDE IN LISTA D'ATTESA: GRANDI PERFORMANCE DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA CON MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI IN TEMPI INFERIORI DEL 20% RISPETTO AGLI OBIETTIVI E PUNTUALITÀ DI CONSEGNE PARI AL 97%. OPERATORI DI TUTTA ITALIA IN VISITA A GIUGNO PER STUDIARE IL MODELLO CAAB. E VENERDI' 24 GIUGNO LA GRANDE FESTA "VEGETABILIA PARTY 2016", APERTA ALLA CITTA' PER SALUTARE INSIEME L'ESTATE.

BOLOGNA – Nell'anno del completamento della Nuova Area Mercatale, che ha comportato il trasloco degli operatori e dei servizi dal vecchio mercato, nell'anno dell'ulteriore avanzamento per i lavori che porteranno alla realizzazione del Parco Agroalimentare FICO Eataly World Bologna, CAAB annuncia che per il 5° esercizio consecutivo sono positivi i riscontri di bilancio: il 2015 si e' chiuso infatti con un utile netto di oltre 209.775 €, malgrado dodici mesi decisamente intensi e impegnativi sotto il profilo della gestione complessiva delle attività del Centro Agroalimentare di Bologna. L'esercizio 2015 ha evidenziato un utile ante imposta pari a 586.271 € mentre il patrimonio netto raggiunge i 77.779.937 €. I dati del bilancio 2015 di CAAB, approvati nei giorni scorsi dall'Assemblea generale dei Soci, sono stati presentati nel corso di un incontro stampa dal Presidente CAAB Andrea Segre' e dal Direttore Generale -Alessandro Bonfiglioli, presenti il Consigliere di Amministrazione Valentino Di Pisa, il Direttore Marketing -e Qualità Duccio Caccioni, oltre al Presidente di Fedagromercati Acmo Bologna Renzo Mainetti e al Presidente di Agribologna Lauro Guidi.

Parallelamente ai lusinghieri risultati di bilancio, in netta controtendenza rispetto al contesto nazionale che registra rilevanti difficoltà da parte delle omologhe strutture in Italia, **CAAB procede**

con grande slancio verso il ripianamento assoluto del debito: dopo aver azzerato i debiti bancari nel pregresso esercizio, CAAB ha avviato nel 2015 l'estinzione del debito con il Comune di Bologna, risalente alla costituzione iniziale della societa' e prevede di rimborsarlo interamente, per un importo pari a complessivi 15 milioni €, entro il 2017, dunque anticipatamente rispetto alla prevista scadenza del 2020. Ammontano a circa 3 milioni € i flussi di cassa transitati nel 2015 da CAAB al Comune di Bologna sommando gli importi degli interessi sul debito (oltre 700mila €), dell'IMU (ulteriori 600mila €) e di ulteriori imposte, oltre alla prima tranche di rimborso conferita nel 2015 (1 milione €). Si prevede che nel 2016 il flusso di cassa da CAAB a Comune si attesterà fra 7 ed 8 milioni €. I risultati di bilancio e fundraising confermano l'efficacia di gestione degli ultimi esercizi CAAB, con un trend di utili in crescita dal 2011 ad oggi nonostante il ciclo economico generale.

E sono di grande rilievo le novità legate al fundraising per il Fondo PAI - Parchi Agroalimentari legato alla realizzazione del progetto FICO Eataly World. «Cresce costantemente l'interesse verso FICO, che aveva catalizzato già 100 milioni € di investimenti privati - spiega Andrea Segrè, Presidente di CAAB e del Fondo PAI, Parchi Agroalimentari Italiani - Ai quotisti già noti si sono infatti aggiunti, in questi giorni, i conferimenti di due Casse previdenziali, quella Forense per un investimento di 13 milioni € e quella dei Dottori Commercialisti per 3 milioni €, mentre abbiamo registrato l'incremento di quota della Cassa Enpaia per un ulteriore milione €. Ottimi progressi in prospettiva dell'ultimazione di FICO e degli obiettivi strategici di carattere scientificodivulgativo per la promozione dell'educazione alimentare nell'ambito di FICO. Davanti ai notevoli riscontri di bilancio - conclude Segrè - sottolineo che ancora una volta l'attenzione alla spesa da parte di CAAB va di pari passo con l'impegno per investimenti innovativi. Nel 2015 gli impianti fotovoltaici degli step CAAB 1 e CAAB 2, che nel loro insieme costituiscono l'impianto fotovoltaico su tetto più grande d'Europa, hanno prodotto ben 11.350.000 Kwh, permettendo un risparmio di produzione di anidride carbonica pari a circa 5.000 tonnellate. Siamo felici di annunciare che nei prossimi mesi prendera' il via lo step CAAB 3: verranno installati ulteriori 15.000 pannelli che porteranno la produzione dell'intero impianto fotovoltaico a circa 15.000.000 KWh».

Intanto, a 50 giorni dalla sua inaugurazione e guindi in piena operatività, «la Nuova Area Mercatale di Bologna si conferma la piu' innovativa d'Europa per la sua concezione logistica e operativa», afferma il Direttore Generale di CAAB Alessandro Bonfiglioli. NAM ha comportato un investimento complessivo (Fondo PAI comparto B CAAB e operatori) di oltre 30 milioni. Conta su una struttura di dimensioni ridotte rispetto al precedente corpo di fabbrica, ma con performance logistiche, di sostenibilità e di sicurezza assai superiori e con una piattaforma centralizzata che puo' provvedere al carico/scarico contemporaneo di 29 automezzi pesanti, garantendo la totale tracciabilità. Il progetto, sviluppato da **Tovota Academy**, ha portato così da una movimentazione delle merci tradizionalmente "push" ad una "pull", ovvero tirata dalla "spedibilità" ai clienti: una visione innovativa per un mercato ortofrutticolo moderno. «La maggiore velocità negli spostamenti interni delle merci e quindi nel carico/scarico, caratteristica fondamentale in un mercato con funzione re-distributiva quale quello di Bologna, ha consentito di movimentare le merci in tempi inferiori del 20% rispetto agli obiettivi e di garantire una puntualità di consegne pari al 97% - spiega ancora Bonfiglioli - Non è un caso che NAM. la Nuova Area Mercatale di CAAB, sia gia' interamente occupata con aziende in lista d'attesa (il vecchio CAAB era occupato al 60%) e che proprio "il caso NAM" sia all'attenzione di operatori e competitors di tutta Italia. Nella prima decade di giugno NAM accogliera' i presidenti e direttori generali dei mercati ortofrutticoli di Milano, Torino, Verona, Firenze, Como, Napoli, Cagliari, in visita a Bologna per studiare un modello fiorente, in totale controtendenza rispetto agli altri mercati italiani».

Per condividere con la citta' la fortunata inaugurazione della Nuova Area Mercatale CAAB è sin d'ora al lavoro per organizzare il VEGETABILIA PARTY 2016, una serata alla scoperta della Nuova Area Mercatale e di prodigiose ricette dedicate a frutta e verdura, insieme agli operatori insediati e agli stakeholders di settore di tutta Italia. VEGETABILIA PARTY, in programma nella notte di San Giovanni – venerdi' 24 giugno – sara' l'occasione per salutare insieme l'estate bolognese. Un evento accessibile ai primi 100 cittadini che vorranno aderire ritirando l'invito gratuito di CAAB. Nei prossimi giorni tutte le informazioni utili sul sito www.caab.it

INFO www.caab.it PRESS: ufficiostampa@volpesain.com cell 3922067895 / 335602398



NAM, NUOVA AREA MERCATALE DI CAAB, CENTRO AGROALIMENTARE BOLOGNA

Aziende insediate: Consorzio Agribologna Sca, Befer Fruit Srl, CAMT Srl, Cazzola F.lli & C. Srl, Cenerini Spa, Cenni-Monari Snc, De Luca & Campitiello Srl, Di Pisa Srl, Eurofrut Spa, Frigogel 2 - Primizia Srl, Fruttital Srl, Gabrieli Srl, Laffi Giorgio & C. Spa, Loffredo - Stella Srl, Novafrut Srl, Spreafico F. & F.lli Spa.

CAAB PER L'ECOSOSTENIBILITÀ

Nel 2015 gli impianti fotovoltaici facenti parte dello step CAAB 1 e CAAB 2 hanno prodotto circa 11.350.000 Kwh. Tali impianti hanno permesso un risparmio in termini di produzione di anidride carbonica di circa 5.000 tonnellate e di circa 1,5 tonnellate di PM10. Prossimamente verranno installati ulteriori 15.000 pannelli (step CAAB 3) che porteranno la produzione dell'intero impianto fotovoltaico a circa 15.000.000 KWh.

Nell'ambito della sostenibilità ambientale CAAB ha terminato la fase sperimentale del Progetto City Logistics, che ha come obiettivo quello di ridurre i volumi del traffico ottimizzando il trasporto ed avvalendosi di mezzi elettrici caricati dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico. CAAB ha in progetto di dotare NAM di un armadio per la ricarica veloce delle batterie per biciclette. Un'attrezzatura analoga è già stata montata alla velostazione "Dynamo" presso il giardino del Pincio. Per quanto riguarda il trasporto merci, in accordo con il Comune di Bologna, si è creato un tavolo di concertazione per lo studio della logistica merci che vede coinvolti la CCIAA e altri soggetti quali Interporto e Centergross.

Nel corso dell'anno è stata elaborata la partecipazione a due progetti Europei legati alla mobilità sostenibile nell'ambito di HORIZON 2020, il primo denominato "MOBILIT- e" effettuato con il Comune di Bologna, il Comune di Reggio Emilia, le Municipalità di Birmingham, di Madrid e di Kardjali (oltre al supporto del Technical Secretary General of Ministry of the Ministry of Education, Youth and Sport spagnola e la Regione Emilia-Romagna), prevede tra le altre cose anche il finanziamento per l'acquisto di mezzi elettrici. Il secondo progetto denominato SURGE (Sustainable Urban Goods Europe), anch'esso effettuato in collaborazione con il Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna, riguarda la logistica delle merci sul territorio comunale attraverso utilizzo di veicoli ad emissioni zero.

Nell'ambito dell'ecosostenibilità CAAB nel 2015 ha prorogato il progetto "Orti" che aveva visto la trasformazione di una zona incolta in 108 orti, assegnati tramite bando a giovani famiglie ed a under 30. Inoltre ha coinvolto Legambiente e Slow Food per lo studio di progetti inerenti la salvaguardia di varietà orticole autoctone da produrre in alcuni orti.

CAAB, relativamente al proprio Sistema Qualità Integrato, impostato sulle normative ISO9001, ISO14001 (ambiente) e OHSAS18001 (sicurezza sui luoghi di lavoro), concluderà l'iter di certificazione al termine dei lavori di trasferimento nel NAM. Riguardo al marchio di qualità CAAB/SGS legato alla Specifica Tecnica ST13/10, CAAB è in attesa di comunicazioni da parte di ASCOM relativamente ai nominativi dei punti vendita da coinvolgere nella fase sperimentale del progetto.